



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SETTORE 1 - COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA (FESR-FSE)- S3**

Assunto il 05/03/2025

Numero Registro Dipartimento 53

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3108 DEL 05/03/2025

Oggetto: PR CALABRIA FESR/FSE+2021/2027 – Azione 4.ff.1– Adozione della metodologia per l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) a valere sull'Avviso pubblico “Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari. Cofinanziamento alle Università calabresi per l'erogazione di borse di studio” - Aggiornamento Decreto n. 6698 del 16.05.2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) delegato 2023/1676 della Commissione europea del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, modificata e integrata con successiva D.G.R. n. 168 del 03.05.2021;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e 11 del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.02.2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e con la quale sono state nominate le Autorità del Programma;

- la Delibera n. 182 del 11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR–FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 di approvazione del documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il D.D.G. n. 1105 del 30.07.2024 di Approvazione del Manuale delle procedure per la selezione delle operazioni (Versione 3) che modifica il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 e il D.D.G. n. 5370_18.04.2024
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 final del 26.09.2024 della Commissione europea, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave “STEP” di istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l’Europa;
- la D.G.R. n. 727 dell’11.12.2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione, con Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell’adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di “istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa” (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- la DGR n. 775 del 27.12.2024 di Presenza d’atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con le procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023;
- la D.G.R n. 728 del 11.12.2024 recante l’aggiornamento delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per effetto della Riprogrammazione STEP e della DGR 572/2024 avente ad oggetto la modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale;

VISTI, inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il D.P.R. 445/2000 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Regionale 12.10.2016 n. 30 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la Legge Regionale 01.12.2022, n. 42 “Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’organismo regionale per i controlli di legalità”;
- il Regolamento Regionale n. 1/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L. R. 1 dicembre 2022, n. 42” - Approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 - D.G.R. 3/2023 e pubblicato sul B.U.R.C. Parte I n. 14 del 13 gennaio 2023;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 avente ad oggetto “DGR nr. 29 del 06/02/2024(Approvazione Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026) e DGR 444/2024 – Modifica ed Integrazione”;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e ss.mm.ii.;
- il D.D.G. n. 15752 del 11.11.2024 avente ad oggetto “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 572 del 24/10/2024. Approvazione Micro - Struttura organizzativa del Dipartimento “Programmazione Unitaria”;
- la D.G.R. n. 752 del 27.12.2024 con la quale il Dott. Maurizio Nicolai è stato designato Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 78 del 27.12.2024 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Nicolai l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.D.G. n. 15268 del 28.10.2024 con il quale è stato confermato l’incarico di Dirigente alla dott.ssa Giulia Di Tommaso per il Settore1 – Coordinamento e Sorveglianza (FESR, FSE) –S3 del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il DDG n. 853 del 23.01.2025 con il quale alla dott.ssa Virginia Aloï, è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione, denominato EQ n.2“Condizioni abilitanti e OCS PR 21/27”, afferente al Settore “Coordinamento e Sorveglianza (FESR–FSE) – S3”.

VISTI altresì

- il D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”, ai sensi dell’articolo 4 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390”;
- il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 avente ad oggetto “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
- il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17.12.2021 sull’incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012;
- il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 317 del 14 febbraio 2024 relativo alla rideterminazione degli importi minimi delle borse di studio per l’A.A. 2024/2025 fissati in precedenza dal D.M. n. 1320/2021;
- il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 318 del 14 febbraio 2024 relativo alla rideterminazione dei limiti massimi ISEE e ISPE per i requisiti di eleggibilità alle borse di studio per l’A.A. 2024/2025.

PREMESSO che

- con la circolare prot. n. 543743 del 06.12.2023 l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha definito le *Linee guida per l'adozione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC)* al fine di agevolare il processo per l'utilizzo, da parte dei Dipartimenti coinvolti nella gestione e attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC);
- con il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 6698 del 16.05.2024 è stato disposto:
- di adottare la metodologia OSC, proposta dal Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità per l'erogazione dei contributi a copertura parziale o totale dei costi sostenuti di cui all'Avviso pubblico "Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari. Cofinanziamento alle Università calabresi per l'erogazione di borse di studio" per l'anno accademico 2023/2024, da finanziare con l'azione 4.ff.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- di basare la metodologia sui parametri utilizzati dal Decreto Ministeriale (D.M.) n. 1320/2021, così come aggiornati dall'Articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 203 del 23.02.2023, per l'anno accademico 2023/2024;

CONSIDERATO che,

- l'art. 3, comma 10, del predetto d.m. n. 1320/2021, dispone l'aggiornamento su base annuale degli importi minimi fissati nello stesso articolo in riferimento all'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni per le borse di studio, da adottare con decreto del competente direttore generale sulla base della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato;
- il Dipartimento Istruzione, e Pari Opportunità con nota prot. n. 94846 del 13.02.2025, ha trasmesso i decreti direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 317 del 14.03.2024 e n. 318 del 14.03.2024 con i quali sono stati aggiornati i parametri di riferimento applicati per la prima annualità dell'Avviso "Borse di studio e contributi per studenti universitari", richiedendone l'applicazione per l'anno accademico 2024/2025;
- in data 17.02.2025 si è riunito nel merito il tavolo di confronto tecnico con i referenti dell'Autorità di AUDIT, giusta circolare prot. n. 543743 del 06.12.2023, all'esito del quale si è stabilito di allineare gli importi minimi delle borse di studio adottati con Decreto Dirigenziale n. 6698 del 16.05.2024 con quelli aggiornati per l'anno accademico 2024/2025 giusto Decreto direttoriale n. 317/2024 e di aggiornare i limiti massimi ISEE e ISPE per i requisiti di eleggibilità di cui all'art.1 del Decreto direttoriale n. 318/2024;

RITENUTO pertanto:

- di dover confermare l'adozione della metodologia avvenuta con il precedente Decreto n. 6698 del 16.05.2024 ai fini dell'applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato per l'erogazione dei contributi a copertura parziale o totale dei costi sostenuti di cui all'Avviso pubblico "*Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari. Cofinanziamento alle Università calabresi per l'erogazione di borse di studio*", da finanziare con l'azione 4.ff.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, basata sui parametri utilizzati dal Decreto Ministeriale (D.M.) n. 1320/2021;
- di dover procedere, per l'anno accademico 2024/2025, con l'aggiornamento delle tariffe previste dal Decreto n. 6698 del 16.05.2024 per effetto di quanto disposto:
 1. dal Decreto direttoriale MUR n. 317 del 14.03.2024 (Allegato n. 1 al presente atto per farne parte sostanziale e integrante) che riporta i seguenti importi minimi delle borse di studio:
 - a. studenti fuori sede: euro 7.015,97
 - b. studenti pendolari: euro 4.100,05
 - c. studenti in sede: euro 2.827,64

2. dal Decreto direttoriale MUR n. 318 del 14/03/2024 (Allegato n. 2 al presente atto per farne parte sostanziale e integrante), che riporta i seguenti parametri massimi ISEE e ISPE, quale requisiti di eleggibilità:

- limite massimo ISEE euro 27.726,79
- limite massimo ISPE euro 60.275,66
- di disporre fin d'ora che, per i prossimi anni accademici, ai fini della determinazione del valore delle OSC utilizzabili, il Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità, potrà applicare direttamente le tariffe aggiornate nel rispetto dei Decreti Direttoriali adottati per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 10, del D.M. n. 1320/2021 le quali stabiliscono un aggiornamento annuale.

EVIDENZIATO che i firmatari del presente provvedimento non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte integralmente confermate:

- di confermare l'adozione della metodologia di cui al Decreto n. 6698 del 16/05/2024 ai fini dell'applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato per l'erogazione dei contributi a copertura parziale o totale dei costi sostenuti di cui all'Avviso pubblico "Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari. Cofinanziamento alle Università calabresi per l'erogazione di borse di studio", da finanziare con l'azione 4.ff.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, basata sui parametri utilizzati dal Decreto Ministeriale (D.M.) n. 1320/2021;
- di dover procedere, per l'anno accademico 2024/2025, con l'aggiornamento delle tariffe previste dal Decreto n. 6698 del 16/05/2024 per effetto di quanto disposto:
 1. dal Decreto direttoriale MUR n. 317 del 14.03.2024 (Allegato n. 1 al presente atto per farne parte sostanziale e integrante) che riporta i seguenti importi minimi delle borse di studio:
 - a. studenti fuori sede: euro 7.015,97
 - b. studenti pendolari: euro 4.100,05
 - c. studenti in sede: euro 2.827,64
 2. dal Decreto direttoriale MUR n. 318 del 14.03.2024 (Allegato n. 2 al presente atto per farne parte sostanziale e integrante) che riporta i seguenti parametri massimi ISEE e ISPE, quale requisiti di eleggibilità:
 - limite massimo ISEE euro 27.726,79
 - limite massimo ISPE euro 60.275,66
- di disporre fin d'ora che, per i prossimi anni accademici, ai fini della determinazione del valore delle OSC utilizzabili, il Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità, potrà applicare direttamente le tariffe aggiornate nel rispetto dei Decreti Direttoriali adottati per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 10, del D.M. n. 1320/2021 le quali stabiliscono un aggiornamento annuale;
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Audit, all'Autorità Contabile, al Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità - Settore "Università, Politiche giovanili e sport, Pari

Opportunità”, al Dipartimento Programmazione Unitaria Settore n. 3 “*Controlli, Sistemi Informativi e Monitoraggio*” e Settore n. 4 “*Verifiche Procedure e Pareri*”;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità e nei termini di Legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Virginia Aloi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIULIA DI TOMMASO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Maurizio Nicolai
(con firma digitale)



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2475, con il quale è stato conferito al dottor Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;

VISTO il d.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2001, n. 172, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";

VISTA la l. 30 dicembre 2010, n. 240, relativa a "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti", e in particolare gli articoli 7 e 8;

VISTO il d.m. 17 dicembre 2021, n. 1320, recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152", nonché la nota MUR prot. n. 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto d.m. n. 1320/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 10, del predetto d.m. n. 1320/2021, secondo cui gli importi minimi delle borse di studio sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato;

VISTO il d.d. 23 febbraio 2023, n. 203, con il quale per l'anno accademico 2023/2024 sono stati aggiornati gli importi minimi delle borse di studio come di seguito indicati: studenti fuori sede euro 6.656,52, studenti pendolari euro 3.889,99, studenti in sede euro 2.682,77;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

CONSIDERATA la necessità di aggiornare per l'anno accademico 2024/2025 gli importi minimi delle borse di studio con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'anno 2023, così come disposto dall'art. 3, comma 10, del predetto d.m. n. 1320/2021;

VISTA la nota dell'Istituto nazionale di statistica 7 febbraio 2024, prot. n. 3415, che indica per l'anno 2023 una variazione media annua dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pari a +5,4 per cento;

CONSIDERATA la necessità di consentire alle amministrazioni interessate di procedere con la definizione dei provvedimenti finalizzati ad assicurare il diritto allo studio agli studenti della formazione superiore per l'anno accademico 2024/2025;

DECRETA

Art. 1

1. Gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal d.d. n. 203/2023 citato in premessa, **sono aggiornati per l'anno accademico 2024/2025** con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +5,4% e pertanto sono così definiti:

- | | |
|-------------------------|----------------|
| a) studenti fuori sede: | euro 7.015,97; |
| b) studenti pendolari: | euro 4.100,05; |
| c) studenti in sede: | euro 2.827,64. |

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianluca Cerracchio



Firmato digitalmente da
CERRACCHIO GIANLUCA
C = IT
O = MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2475, con il quale è stato conferito al dottor Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;

VISTO il d.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2001, n. 172, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";

VISTA la l. 30 dicembre 2010, n. 240, relativa a "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti", e in particolare gli articoli 7 e 8;

VISTO il d.m. 17 dicembre 2021, n. 1320, recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152", nonché la nota MUR prot. n. 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto d.m. n. 1320/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 3, del predetto d.m. n. 1320/2021, secondo cui i limiti massimi ISEE-ISPE sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato;

VISTO il d.d. 23 febbraio 2023, n. 204, con il quale per l'anno accademico 2023/2024 sono stati aggiornati i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), determinando il valore ISEE fino a euro 26.306,25 e il valore ISPE fino a euro 57.187,53;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

CONSIDERATA la necessità di aggiornare per l'anno accademico 2024/2025 i limiti massimi ISEE e ISPE con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'anno 2023, così come disposto dall'art. 4, comma 3, del predetto d.m. n. 1320/2021;

VISTA la nota dell'Istituto nazionale di statistica 7 febbraio 2024, prot. n. 3415, che indica per l'anno 2023 una variazione media annua dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pari a +5,4 per cento;

CONSIDERATA la necessità di consentire alle amministrazioni interessate di procedere con la definizione dei provvedimenti finalizzati ad assicurare il diritto allo studio agli studenti della formazione superiore per l'anno accademico 2024/2025;

DECRETA

Art. 1

1. I limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, così come determinati dal d.d. n. 204/2023 citato in premessa, **sono aggiornati per l'anno accademico 2024/2025** con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +5,4% e pertanto sono così definiti:

- limite massimo ISEE: euro 27.726,79;
- limite massimo ISPE: euro 60.275,66.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianluca Cerracchio